

RAZIONALE SCIENTIFICO

Dermoscopy PRO '25 Advanced Meeting "Challenges in Dermoscopy" 9/11 Ottobre 2025 - Gubbio, Centro Congressi Europa

La pratica clinica quotidiana rappresenta per ogni dermatologo una sfida continua: nuove entità patologiche si affacciano alla ribalta, nuove varianti di dermatopatie note vengono ad arricchire – ma inevitabilmente anche a complicare – la già sconfinata semeiotica dermatologica.

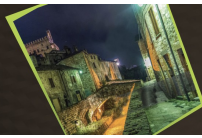
La dermoscopia rappresenta senza dubbio un formidabile e ormai imprescindibile supporto alla diagnosi clinica: dall'applicazione originale, quella strettamente oncologica, alle più recenti delle dermatopatie infiammatorie, infettive e parassitarie, annessiali, etc, non vi è ormai settore dermatologico dove questa metodica non fornisca il suo prezioso contributo per un corretto orientamento diagnostico.

La sfida si è pertanto progressivamente spostata dalla clinica alla dermoscopia: la sua dottrina sempre più ampia e raffinata obbliga ogni Dermatologo ad aggiornarsi su tutti i suoi nuovi criteri ed i suoi campi di applicazione.

Sin dal titolo, questa Edizione 2025 del DermoscopyPRO è per l'appunto incentrata sulle nuove "sfide" di diagnostica dermoscopia, a partire da quelle oggetto della due Lectures Inaugurali, rispettivamente dedicate ai melanomi che mimano i tumori non melanoma e alla "epidemia di melanoma" che stiamo vivendo.

La sessione a seguire rappresenta un ampio affresco sulle più recenti acquisizioni dermoscopiche in Dermatologia Pediatrica, da quelle relative ai tumori melanocitari e non melanocitari, a quelle relative alle dermatopatie infiammatorie, quali la psoriasi, alle dermatopatie infettive e parassitarie, a quelle degli annessi.

Tornando alla primigenia Oncodermoscopy, le prime due sessioni del venerdì affrontano rispettivamente gli aspetti topografici dei tumori cutanei (sedi corporee, sedi fotoesposte o non, etc) e quelli differenziali dei tumori maligni che possono insidiosamente simulare banali lesioni benigne quali una verruca o un dermatofibroma.



La sessione successiva, dal titolo “Col senno di poi” è invece un interessante esperimento didattico che permette di imparare dall’evoluzione di neoformazioni inizialmente non asportate e rivelatesi poi di natura maligna.

Un’ampia sessione è infine dedicata a svariate nuove applicazioni della dermoscopia, quali quella su pelle scura e quella all’ultravioletto.

L’ultima giornata del Meeting è tutta all’insegna della interattività: quattro Opinion Leaders offriranno in tempo reale una sorta di “Ambulatorio Virtuale” in cui coinvolgeranno il pubblico nelle scelte diagnostiche e conseguentemente terapeutiche.

A conclusione dei lavori i partecipanti dovrebbero:

- aver migliorato le proprie capacità diagnostiche nei confronti delle lesioni in età pediatrica;
- aver migliorato le proprie capacità diagnostiche nei riguardi dei tumori maligni che possono insidiosamente simulare banali lesioni benigne;
- aver migliorato le proprie capacità diagnostiche nei confronti delle patologie di particolari sedi cutanee.